

Basta a tutte le iniquità

Saranno i poveri...

Scrivendo il poeta romano Orazio in una lettera (Epistola II,2,51) "paupertas impulit audax" (la povertà spinge all'audacia). Estendendo il pensiero, oggi la povertà si è presentata alle porte della nostre società evolute ed è entrata con

prepotenza, tanto da mettere in crisi intere nazioni, senza dimenticarci che è endemica da tempo in molte altre realtà umane, a cominciare dall'Africa. Saranno perciò i poveri a redimere questa umanità travagliata per dire

basta a tutte le iniquità che tentano di condurci al disastro? Comincio a credere che le rivolte di molti abbiano intrapreso la strada dell'audacia, come altre - ad iniziare dalla Primavera Araba, che scontrandosi con regimi dittatoriali - stiano pagando nel sangue il tentativo della loro liberazione, non solo politica.

Nelle nostre democrazie l'indignazione si sta esprimendo con metodi più consoni, meno violenti, ma allarmanti se persino a New York si è manifestata con sit-in di giovani davanti a Wall Street, sede del potere finanziario USA: fatto mai accaduto in precedenza.

È chiaro ormai che il potere finanziario, nella sua folle corsa, tenda a superare ed imporsi sul sistema politico, anche nelle democrazie avanzate.

Natale è alle porte, si tratta di rivisitare ciò che l'Uomo di Nazaret ha esternato nelle sue predicazioni, con i principi di umanità ed equità che esse contengono. Come scrisse François Mauriac nel suo libro Vie de Jésus "la figura del Cristo edulcorato è lontano mille miglia da ciò che Egli ha detto. Non è la carità, né la povertà che Egli esige, ma quell'atteggiamento di distacco dai beni che è una fra le supreme vette dell'ascesi cristiana". Più che avere ci chiama essere. Tutto il resto è fittizio e vulnerabile come la nostra esistenza. Concludendo, auguriamoci un Buon Natale ed un Buon Anno nel proseguire sempre con volontà e speranza sulla strada della vita anche impervia di ogni giorno.

Giovanni Maria Bellati

Grazie al comitato di quartiere

Il calendario 2012 dedicato al vecchio Campasso



COMITATO DI QUARTIERE
CAMPASSO
VIA A. PELLEGRINI, 5R.
16151 GENOVA

È disponibile il "Calendario del Comitato di quartiere Campasso", per l'anno 2012. L'iniziativa, condotta dal presidente Roberto Robusti con la collaborazione di due instancabili motrici, Matilde Gazzo e Lucia Gaglianese, è encomiabile. Lodevole per la valorizzazione del territorio; per la dimostrata partecipazione dei Campassini; per - di assai importanza - la fornitura agli abitanti di uno strumento di identità; ed infine quale assaggio e premessa alla mostra delle foto antiche del rione, che il Comitato intende aprire a tempi ravvicinati e per la quale molto materiale è già stato raccolto ed è già pronto. Il Gazzettino ringrazia queste persone, per il bene che fanno a San Pier d'Arena tutta.

E.B.

Note legali

Sulla risarcibilità del danno "da tradimento coniugale"

A cura dell'avvocato Laura Buffa

I doveri che derivano ai coniugi dal matrimonio - e, tra essi, il dovere di fedeltà - hanno natura giuridica e la loro violazione non trova necessariamente sanzione unicamente nelle misure tipiche previste dal diritto di famiglia, quale la cosiddetta "separazione per colpa".

In effetti gli obblighi nascenti dal vincolo coniugale hanno natura giuridica e quindi la relativa violazione può integrare gli estremi dell'illecito civile e dare luogo al risarcimento dei danni non patrimoniali. Il diritto al risarcimento del danno sussiste anche nel caso in cui la separazione tra i coniugi sia stata consensuale e non si sia pertanto indagato, in quella sede, in merito alle colpe della separazione. La Corte di Cassazione, con una recente ed interessante sentenza, ha dichiarato tale principio traendo spunto dal caso di due coniugi che si erano separati consensualmente, ma, successivamente alla separazione, la moglie aveva richiesto un risarcimento per avere subito le sofferenze per la relazione extraconiugale del marito, ampiamente pubblica e quindi particolarmente frustrante.

Il quesito posto alla Corte si articola in questi termini: "Posto che la ricorrente ha proposto domanda giudiziale nei confronti del coniuge al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti per effetto dei di lui comportamenti violativi dei doveri nascenti dal matrimonio e lesivi di diritti assoluti e costituzionalmente protetti, affermi la Corte il principio che la mancanza di addebito in sede di separazione per mutuo consenso non è preclusiva di separata azione per il risarcimento dei danni prodotti dalla violazione dei doveri nascenti dal matrimonio e riguardanti diritti costituzionalmente protetti". La Corte ha sciolto il quesito, dichiarando che l'azione di risarcimento è comunque esercitabile in relazione ad una condotta dell'altro coniuge posta in essere nella consapevolezza della sua attitudine a recare pregiudizio, in quanto contraria ai doveri nascenti dal matrimonio e produttiva di un danno ingiusto.

Naturalmente occorre distinguere, perché c'è tradimento e tradimento e il risarcimento dei danni verrà riconosciuto solo quando il tradimento sia stato perpetrato con modalità tali da ledere diritti costituzionalmente protetti quali la salute, l'immagine, la riservatezza, le relazioni sociali, la dignità del coniuge tradito.

I principi espressi sono rinvenibili, tra le altre, nelle sentenze della Corte di Cassazione, Sez. la civile, n. 9801 del 10 maggio 2005, n. 17101/11 del 11 agosto 2011; n. 18853, del 15 settembre 2011 e negli artt. 151, 155, 155bis, 155ter, 155sexies, 2043 e 2059 del Codice civile

La Generale Pompe Funebri, dal 1967 al servizio dei genovesi, è diventata azienda leader nel settore distinguendosi per l'elevato livello di qualità, competenza, serietà, affidabilità e riservatezza affrontando in oltre 40 anni di attività un percorso di costante rinnovo e crescita finalizzato alla ricerca della massima soddisfazione del cliente.

Oltre ai trasporti in tutto il mondo, ai servizi di cremazione, alla consulenza cimiteriale, l'azienda con il supporto di un'organizzazione professionale di cento dipendenti è in grado di offrire la soluzione sempre più adeguata ad ogni esigenza con la garanzia di un rapporto serio particolarmente attento alla cura dell'aspetto umano connesso a questo delicato settore.



la generale pompe funebri spa



010.41.42.41



servizio continuato notturno e festivo

Via Carpaneto, 13 r

Tel. 010.41.42.41

Via San Pier d'Arena, 197 r.

tel. 010.64.51.789

Corso Magellano, 52 r.

tel. 010.64.69.413

www.lageneralepompefunebri.com

info@lageneralepompefunebri.com

Numero Verde
800.721.999

La Generale Pompe Funebri significa:

- Un autoparco composto da oltre 30 automezzi dell'ultima generazione
- Mercedes e Blue Limousine in vinile
- Autovetture di supporto ed accompagnamento.
- Personale necroforo addetto alla cerimonia funebre in divisa blu.
- Un'ampia gamma di cofani di qualità certificata e di legno pregiato.
- Una scelta accurata di cofani per la cremazione.
- Urne cinerarie in mogano o radica, metallo e acciaio inox.
- Allestimento di camere ardenti e addobbi floreali di alta qualità
- Annunci su tutti i quotidiani nazionali
- Stampa e affissione di manifesti funebri
- Biglietti di ringraziamento personalizzati.
- Consulenza e assistenza cimiteriale
- Assistenza all'affido delle ceneri.
- Consulenza ed assistenza alla dispersione delle ceneri
- Possibilità di pagamento dilazionati e inoltre

La Previdenza Funeraria con l'innovativa e moderna formula "VOLONTÀ SERENA" che consente, mediante la stipula di una polizza assicurativa con il Lloyd Italo (divisione Toro Assicurazioni) di concordare preventivamente le modalità dell'intero servizio funebre sollevando i propri cari da ogni incombenza con la garanzia dell'operato di un'azienda leader del settore affinché tutto sia semplice in un momento difficile...